



COMUNE DI BARRALI

Provincia del Sud Sardegna

REVISORE UNICO

Verbale n. 6 del 28.03.2022

Il sottoscritto Francesco Picciau, Revisore Unico dell'Ente, nominato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 10 del 6 aprile 2021 ha ricevuto, in data 27 marzo 2023, la richiesta di parere sulla proposta di Delibera di Giunta Comunale n. 19 del 27.03.2023 avente ad oggetto il seguente ordine del giorno: Riaccertamento ordinario dei residui. Anno 2022.

IL REVISORE UNICO

Premesso

- che con proposta di Delibera di Giunta Comunale n. 19 del 27.03.2023, la Giunta Comunale intende procedere riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi anno 2022 – art. 3 comma 4 del D.Lgs. 23.06.2011, n° 118.

Visto

- la proposta di delibera di Giunta Comunale n. 19 del 27.03.2023 avente ad oggetto il riaccertamento ordinario dei residui anno 2022;
- l'elenco dei residui da riportare in c/competenza 2022 – uscite;
- l'elenco dei residui da riportare in c/residui 2022 – uscite;
- l'elenco dei residui da riportare in c/residui 2022 – entrate;
- l'elenco dei residui da riportare in c/competenza 2022 – entrate;
- l'elenco analitico delle variazioni anno 2022 – accertamenti;
- l'elenco analitico delle variazioni anno 2022 – impegni
- l'allegato 4.2 al D.Lgs 118/2011;
- gli artt. D.lgs. 267/2000;
- i Principi contabili degli Enti Locali con riferimento ai postulati di bilancio sulla prudenza;

- gli allegati tecnici alla proposta di delibera di cui in oggetto;
- i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi dalla ragioniera Sandra Farris Responsabile del Servizio Finanziario.

Considerato

- l'articolo 228, comma 3, del d.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che "Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni";
- l'articolo 3, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011, il quale prevede che *"Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso di tale esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente re-imputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate"*;
- il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (all. n. 4/2 al il D.Lgs. n. 118/2011 e s.m. e i.) ed in particolare il punto 9.1 inerente il riaccertamento ordinario dei residui;
- che, alla luce della normativa sopra richiamata, tramite deliberazione della Giunta comunale in vista dell'approvazione del rendiconto di gestione, viene disposto il riaccertamento

ordinario dei residui, attraverso il quale si procede alla cancellazione dei residui attivi e passivi non assistiti da obbligazioni giuridicamente perfezionate nonché alla reimputazione dei residui attivi e passivi le cui obbligazioni non sono esigibili alla data del 31 dicembre dell'esercizio a cui si riferisce il rendiconto;

- che la reimputazione dei residui passivi non esigibili nell'esercizio a cui è riferito il rendiconto comporta:
 1. la creazione, sul bilancio dell'esercizio a cui è riferito il rendiconto, dei fondi pluriennali vincolati connessi alle spese reimputate per le quali la copertura è data dal fondo medesimo;
 2. una variazione del bilancio di previsione in corso di gestione, al fine di istituire o incrementare gli stanziamenti di entrate e spese su cui devono essere imputate le relative obbligazioni;
 3. il trasferimento all'esercizio di re-imputazione anche della "copertura", che l'impegno aveva nell'esercizio cui era stato inizialmente imputato, attraverso il fondo pluriennale vincolato di entrata. La costituzione o l'incremento di tale fondo è escluso solo in caso di contestuale reimputazione di entrate e spese correlate.

Preso atto

delle determinazioni dei Responsabili dei Servizi con le quali hanno trasmesso le risultanze del riaccertamento ordinario al 31.12.2022, e precisamente:

- la determinazione dei Servizi Sociali n. 28 del 24.02.2023;
- la determinazione dell'Ufficio Tecnico n. 30 del 06.03.2023;
- la determinazione del Servizio Affari Generali n. 17 del 23.02.2023;
- la determinazione del Servizio Finanziario n. 17 del 20.03.2023.

Visto

- l'elenco dei residui da riportare 2022 – Entrate;
- l'elenco dei residui da riportare 2022 – Uscite;
- la determinazione del responsabile finanziario n. 1 del 23.01.2023, con la quale si è provveduto alla reimputazione parziale di residui attivi e passivi non esigibili al 31 dicembre 2022, ai fini del loro incasso/pagamento.

Analizzato

- la proposta di approvare, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011, i seguenti elenchi dei residui attivi e passivi cancellati, reimputati alla data del 31 dicembre 2022, risultanti dall'operazione di riaccertamento ordinario:

ELENCO	IMPORTO
Residui attivi cancellati definitivamente provenienti prima del 2022	62,65
Residui passivi cancellati definitivamente provenienti prima del 2022	4.670,21
Residui attivi reimputati	
Residui passivi reimputati	228.793,38
Residui attivi conservati al 31 dicembre 2022 provenienti dalla gestione dei residui	414.923,42
Residui attivi conservati al 31 dicembre 2022 provenienti dalla gestione di competenza	186.994,67
Residui passivi conservati al 31 dicembre 2022 provenienti dalla gestione dei residui	22.219,51
Residui passivi conservati al 31 dicembre 2022 provenienti dalla gestione di competenza	286.391,98
Maggiori residui attivi riaccertati	151.188,91

- la proposta di apportare al bilancio dell'esercizio 2022 le variazioni del fondo pluriennale vincolato a copertura degli impegni reimputati, come di seguito riportato:

SPESA	Var +	Var -
Variazioni capitoli ordinari di spesa corrente		€ 43.403,38
Variazioni capitoli ordinari di spesa capitale		€ 185.390,00
FPV di spesa parte corrente	€ 43.403,38	
FPV di spesa parte capitale	€ 185.390,00	
TOTALE A PAREGGIO	€ 228.793,38	€ 228.793,38

- la proposta di apportare al bilancio di previsione dell'esercizio 2022 approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 del 11.03.2023, le variazioni necessari alla reimputazione degli accertamenti e degli impegni non esigibili di cui si riportano le risultanze finali:

DESCRIZIONE	ENTRATA	SPESA
FPV di entrata di parte corrente	€ 43.403,38	
FPV di entrata di parte capitale	€ 185.390,00	
Variazioni di entrata di parte corrente	€	
Variazioni di entrata di parte capitale	€	
Variazioni capitoli ordinari di spesa corrente		€ 43.403,38
Variazioni capitoli ordinari di spesa capitale		€ 185.390,00
TOTALE A PAREGGIO	€ 228.793,38	€ 228.793,38

- la proposta di quantificare in via definitiva il FPV di spesa al termine dell'esercizio 2022, pari a euro 228.793,38 di cui:
 - FPV di spesa parte corrente: € 43.403,38
 - FPV di spesa parte capitale € 185.390,00

ESPRIME

parere favorevole alla proposta Delibera di Giunta Comunale n. 19 del 27.03.2023 avente ad oggetto: *Riaccertamento ordinario dei residui. Anno 2022*, ai sensi dell'art. 3 comma 4 D.Lgs 23.06.2011 n. 118.

Il Revisore Unico
Dott. Francesco Picciau

